

Al San Lo' Arte

L'India fra la guerra e i riscio' nelle foto di Pagetti e Salil Bera

RORY CAPPELLI

IL KASHMIR e la sua guerra. I rickshaw-wallahs di Calcutta. Due sguardi sul mondo indiano — quello del fotoreporter italiano Franco Pagetti e quello del giovane fotoreporter indiano Salil Bera — che raccontano il grande subcontinente nella mostra *La complessità dell'India*. Organizzata nell'ambito del FotoGrafia Festival Internazionale di Roma al San Lo' Arte — dinamica e originale realtà del quartiere di San Lorenzo, punto d'incontro di coreografi e danzatori, artisti e fotografi — la mostra cerca (e trova) originalità e compiutezza nell'approcciarsi a un mondo tanto vasto e complesso come quello indiano.

Pagetti, che lavora per la VII Photo Agency e dal 2003 si occupa della guerra in Iraq per il *Time Magazine*, presenta qui la sua esperienza in Kashmir dove è stato varie volte tra il 2000 e il 2002, durante la guerra. Osserva



Una delle foto in mostra

la realtà da fuori, dall' "esterno", mentre Salil Bera, che lavora come reporter per il *Week Magazine* di Calcutta, è con uno sguardo "interno", crudo ma allo stesso tempo denso di emozione, che mette in scena la vita disumana dei rickshaw-wallahs, la cui vita è testimonianza della separazione in caste che ancora oggi attraversa e permea i rapporti sociali tra gli indiani. (San Lo' Arte, via Tiburtina Antica 5/b, 06-4467158), www.sanlo.it